

Prot. n. 1457/15

Palermo, 4 giugno 2015

**Alla**  
**Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori**  
**Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia**

**Agli**  
**Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e**  
**Forestali**

**Agli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e**  
**Forestali della Provincia di Palermo**

**Oggetto:** PSR Sicilia 2014/2020 Misura 11.

Cari Presidenti,  
in riferimento alla nota della Federazione Regionale prot. n. 657/15 dell'1/6/2015, di pari oggetto, ricevuta dallo scrivente in data 3/6/2015, che l'applicativo per la presentazione delle domande Bio per la Mis. 11 non sia al sistema era già ben evidente ed è ulteriormente testimoniato dalle numerose note che l'Amministrazione Regionale ha inviato ai colleghi che hanno richiesto le implementazioni dei mandati per il SIAN, per la presentazione delle suddette domande.

Solo per citare quelle fino ad oggi pervenute agli iscritti a questo Ordine per le richieste inoltrate e lavorate dalla Federazione: prott. nn. 36026; 36028; 36504; 36592; 36593; 38626; 38756; 38781; 39569; 39927; 40130; 40131; 40725; 40918; 41548. Altrettanto, se non più numerose, ne perverranno non appena tutte le richieste di implementazione mandati saranno lavorate e inoltrate per l'autorizzazione.

Certamente questo disagio è molto grave ed ancora più grave è il non essere capaci come categoria di indignarsi con la Pubblica Amministrazione e apprendere dalle parole del Presidente della Federazione che non vi saranno ulteriori slittamenti di termini per la presentazione delle domande (certamente non possiamo parlare di proroga, visto che ad oggi è impossibile predisporre le domande di aiuto).

La presente, non solo per manifestare lo sdegno, ma per chiedere alla Federazione una presa di posizione decisa e coerente con le numerose note che pervengono dai colleghi i quali lamentano, **giustamente**, le enormi difficoltà che sta creando la mancanza dell'applicativo per l'inserimento delle domande afferenti alla mis. 11 e la rabbia che scaturisce dal vedere vanificato il loro impegno lavorativo, con tutto quello che ne consegue in termini di etica e credibilità professionale, oltre che economici (in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, oltretutto!!).

Non è più ulteriormente tollerabile che le colpe delle incapacità organizzative e gestionali di chi deve provvedere a rendere fruibili le opportunità offerte dal PSR abbiano conseguenze solo ed esclusivamente sui professionisti e sugli utenti.

Ed è inammissibile altresì l'assoluta mancanza di coerenza dell'amministrazione, che pubblicizza il bando senza mettere al corrente l'utenza dei disagi che in cui possono incorrere a causa dell'iter procedurale incompleto. E' giunto il momento che si chiarisca all'opinione pubblica ed alle imprese agricole, chi è il responsabile o chi sono i responsabili dell'attuale inefficienza.

Questo chiediamo con forza alla Presidenza della Federazione, nella speranza che tutti i colleghi Presidenti degli Ordini territoriali abbiano a condividere quanto esposto.

Cordiali saluti.

  
Il Presidente  
*Agronomo Dott. Salvatore Fiore*  
